egli era ladro, & auarissimo, e pure glielo diede che dunq. Signore, *posuisti offendiculū* a i piedi che Giuda che dunq. ti compiacesti di dargli occasione di precipitare? Nò, nò, anime mie anzi è bellissima vna ragione, la quale mostra, che Christo per questo gli diede questo offitio, per rimediare alla scelerata, & ingorda inclinatione sua. *Quare Christus dedit ei loculos?* cercano i Sati, e varij variamēte rispondono: come sarebbe a dire, che lo fece p dar ad intēdere, che anco nella Chiesa sua vi sarāno sempre di quelli, che rubberanno, e rapirāno le sante facultadi ecclesiastiche, i quali nondimeno non ci denno scandalizare, perche anco un Giuda nel Collegio rubò Cosi S. Agost. nel tr. 50. in S. Gio. ouero che a lui lo diede, perche lasciando a' più degni le cose spirituali, al più indigno si daua il carico delle temporali, et il *ministrare mensis*: cosi S. Tomaso in S. Gio. & altri altrimente. Ma in somma stupenda è la risposta di Cirill. nel lib. 8. Sā Giouanni & al c. 7. di Gris. nell'h. 64. in S. Gio. del medesimo nell'ho. *qđ nemo laedatur, nisi à seipso*, e d'altri, cioè, che Christo (o che pietà) conoscēdo Giuda auarissimo, e che p mera auaritia douea tradirlo, per hauer quel poco pregio del tradimento suo: volle, che egli liberamente hauesse tutti i danari in mano, e non gli mancasse nulla, e di questa maniera uedere, se si potesse mitigare quella auaritia, e satiare quella ingordigià d'oro: e pure non bastò: perche troppo ample fauci ha questa fiera della auaritia: perche *quo plus sunt potæ, plus sitiuntur aquæ*, perche vna sete indeficiente quella dell'oro: perche in sommo vsando il bene in male: oue cō hauere egli tutti i danari in mano: haueua occasione di far si meno auaro: egli tutto in contrario si faceua più ladro: O traditore: heretico, mormoratore, e ladro: e sempre insolentissimo, & arrogantissimo: Là do-

Christo, perche sapēdo che Giuda era ladro, gli daua a tenere i danari.

Aug.

Th. in 12.

Cirill. Christo.